



TITOLO: Aspetti Qualcuno?

AUTORE: Alessandra Pontecorvo

EDITORE: Scatole Parlanti

GENERE: Narrativa

NUMERO DI PAGINE: 150

PREZZO ED. CARTACEA: 16€

PREZZO ED. DIGITALE: al momento non presente

ISBN:

QUARTA DI COPERTINA

Marta la sognatrice, Monica l'idealista, Diletta la mamma impegnata, Denise l'artista. Quattro amiche le cui vite si intrecciano più di quanto sembri in un groviglio di storie che solo Erika, la barista, riuscirà a sbrigliare. Quattro donne, un bar, Roma sullo sfondo e una settimana che trasformerà tutti i loro progetti in realtà... o forse no...

ESTRATTO

Prologo – Marta DOMENICA 12 MARZO 2017

Il sole che filtrava dalla finestra della mia camera questa mattina, mi ha convinto a uscire di casa dopo più di 48 ore di completo isolamento. Da quando sono tornata giovedì pomeriggio, dopo essere stata licenziata per l'ennesima volta, non ho avuto contatti con il mondo esterno. Non sono uscita, non ho alzato la serranda, non ho usato il telefono, mi sono a mala pena lavata. Di vestirsi, ovviamente, non se ne parlava neanche. Non posso nemmeno pensare a come mi sono nutrita: non credo di aver mai mangiato tanto cibo spazzatura come negli ultimi due giorni. Dopo una prima reazione di crisi di pianto e disperazione, mi sono chiusa nella mia testa lasciando fuori tutto il resto.

Per fortuna mi sono ricordata di avvisare mia madre e di dirle che sarei stata due giorni fuori per lavoro senza poter usare il cellulare, altrimenti avrebbe mandato i carabinieri a casa, come ha fatto l'ultima volta.

Devo dire che, per quanto non sia mai bello ricevere la notizia di un licenziamento, ormai inizio a farci l'abitudine e soprattutto mi capita di percepirlo quando è già nell'aria, perciò preferisco finire presto l'agonia. Anche questa volta è stato così. Erano un paio di settimane che sentivo voci strane, che vedevo i colleghi smettere di parlare quando arrivavo e che il capo era eccessivamente insofferente verso di me. Sapevo che sarebbe successo, aspettavo solo di capire quando. Perciò giovedì, appena il capo mi ha detto che potevo tornare a casa e non farmi vedere l'indomani, ho risposto con un placido «okay», ho raccolto le mie cose - poche per la verità, perché ho preso l'abitudine di non portare ormai quasi più niente di personale nei nuovi uffici - e sono uscita per tornare a casa. Nel tragitto ricordo di aver visto che hanno aperto un nuovo caffè: sembra carino, è in stile francese e ha un dehors con un gazebo in ferro battuto, nello stesso stile di sedie e tavolini. Ma è l'interno che mi ha attirato particolarmente: dalla grande vetrata ho intravisto nell'angolo un meraviglioso tavolo tondo incorniciato da una panca di velluto rosa antico. Faccio il mio ennesimo

volo di fantasia e mi immagino seduta a prendere un tè in compagnia delle mie amiche, mentre ci raccontiamo le nostre meravigliose vite, fatte di amore, famiglia, lavoro e successo. Penso di entrare, ma poi mi vedo riflessa nella porta d'ingresso e, per quanto la mia uscita dall'ufficio sia stata senza grandi clamori, le mie condizioni raccontano la pessima giornata che ho avuto. Così mi sono detta che sarebbe stato meglio tornare a casa e andarci in un giorno migliore. Oggi è quel giorno.

L'AUTORE

Alessandra Pontecorvo classe 1984, pugliese di nascita e romana di adozione, è laureata in Scienze Umanistiche all'Università di Roma "La Sapienza" e si occupa di comunicazione pubblica, istituzionale e social media. Coautrice di "Meritiamoci l'università" (Elettica edizioni), e autrice "Vita da impanicati - istruzioni per l'uso" (Giacovelli Editore), ha pubblicato due racconti all'interno di altrettante antologie: "Quarto Capitolo" all'interno di "L' unico vaccino è l'amore. 21 racconti contro il coronavirus" e "La promessa" all'interno della raccolta "Oltre il Buio" (Giacovelli Editore). "Aspetti qualcuno?" è il suo romanzo d'esordio.